

CAMOGLI, UN LETTORE SULL'ISCC: «PERCHÉ CURARE SOLO "FORESTI"?»

Centro d'eccellenza per il cuore Ma non accoglie tutti i liguri

I vertici: da questa regione possiamo ricevere solo pazienti acuti

ROSSELLA GALEOTTI

CAMOGLI. L'Iscc è un istituto per la riabilitazione cardiovascolare d'eccellenza, accreditato e convenzionato, sulla collina di Camogli. Nella palestra c'è anche un tapis roulant supertecnologico, regalato da un ex degente che vive in Lombardia, una delle regioni su cui si è concentrata l'attenzione di un paziente che ha scritto al Secolo XIX, sollevando un caso. «Anni or sono venivo operato per by pass coronarico - si legge -. Dopo la degenza venivo inviato al centro riabilitativo di Camogli, luogo straordinario. Oggi la mia situazione clinica è peggiorata e mi è stato consigliato un nuovo soggiorno all'Iscc, dove mi è stato detto che possono accogliere solo degenti da Piemonte e Lombardia». Poi: «Perché la Regione vuole ospitare degenti piemontesi e lombardi e inviare i liguri nelle altre regioni?».

«L'Iscc è autorizzato a ospitare solo pazienti in arrivo da reparti per acuti, che siano liguri o meno - spiega l'amministratore unico, Antonio Crosa -. Ma dal 2010 la Asl 3 ha cancellato la possibilità dei ricoveri in day hospital per i pazienti liguri mentre quelli provenienti dal-



L'Iscc, struttura per la riabilitazione cardiovascolare CIOTTI

La polemica

«Profughi accolti dalle suore a Camogli?»
La Lega interpella e attacca il sindaco

*** CAMOGLI. «Girano voci insistenti che l'istituto delle suore francescane del Verbo Incarnato si preparino all'arrivo di una ventina di presunti profughi, da accogliere nella loro struttura. Chiedo al sindaco, Francesco Olivari, in qualità di responsabile della sicurezza e della salute pubblica, se siano fondate». Così Franco Senarega, consigliere regionale Lega Nord, che ieri mattina ha condotto un sopralluogo nei pressi dell'istituto religioso. «Ho constatato come l'edificio potrebbe avere altre destinazioni d'uso, considerando anche la cornice paesaggistica che lo circonda», aggiunge. (R. GAL.)

le altre regioni possono ancora accedere al servizio». L'Iscc ottiene dalle Asl un rimborso giornaliero di 251 euro. «Dalla Asl 3 Genovese i rimborsi arrivano regolarmente, come dalla Asl 1 Imperiese - dice Crosa -, mentre la Asl 4 Chiavarese non paga dal 2009 e la Asl 5 della Spezia dal 2005. Con la Asl 2 Savonese c'è un contenzioso. Asl 2, 4 e 5 non riconoscono il pagamento dei rimborsi nonostante i pazienti siano liguri, operati fuori regione e fatti rientrare per la riabilitazione».

«In Liguria i pazienti vanno dove li indirizzano i medici su direttive dell'Asl - dice il direttore medico dell'Iscc, Luca Corsiglia -. Violando il loro diritto a scegliere medico e luogo di cura». Flavia Emanuelli, membro della direzione sanitaria Asl 3, dice: «L'accesso alle strutture di riabilitazione avviene solo per chi ha subito un intervento cardiocirurgico. Per la riabilitazione cardiologica vengono contattate la Colletta di Arenzano e l'Iscc di Camogli per conoscere la disponibilità di posti. Per la spending review non si possono tenere letti vuoti nelle strutture pubbliche. E si valuta la residenza del paziente, cercando di non allontanarlo da casa».

CAMOGLI, IL PROGETTO DI RECUPERO

Amici del Teatro Sociale Cosulich nel direttivo

Ha donato 28.500 euro alla fondazione

CAMOGLI. Andrea Cosulich, neo membro del direttivo dell'associazione Gli Amici del Teatro Sociale, dona 28.500 euro alla Fondazione per il recupero del teatro camogliese. «Un episodio simbolicamente rilevante - dice il presidente della Fondazione, Silvio Ferrari -, perché dimostra come il dottor Cosulich senta lo sforzo che stiamo compiendo e decida di aiutarci». Anche la somma donata non è stata scelta a caso: «È la cifra che si richiede a chi voglia entrare nell'assemblea della Fondazione - spiega Ferrari -, così come è stato fatto alcuni anni or sono dalle cento famiglie camogliesi, le quali, con il loro gesto, hanno voluto sostenere il progetto di recupero perché il teatro sia finalmente restituito alla città». La prassi impone che Silvio Ferrari porti la delibera alla prossima assemblea della Fondazione che sarà convocata a breve.

«Un gesto di affetto verso Camogli e il Teatro Sociale - dice Andrea Cosulich, 73 anni, ingegnere meccanico, armatore e uno degli amministratori della società di famiglia, la Fratelli Cosulich, che, da una trentina d'anni, ha casa a Ruta -. Sono profondamente legato alla città e ho deciso di dare il mio contributo per la realizzazione di un'opera bel-



Andrea Cosulich

lissima, per completare un progetto che sarà il vanto di tutta la Riviera e non solo. L'ingresso di Cosulich nel direttivo dell'associazione Gli Amici del Teatro Sociale, che supporta, con diverse iniziative, l'azione della Fondazione, come quello di altri esponenti del milieu culturale genovese (dal neo presidente Giorgio Lombardi, critico musicale, direttore artistico del Museo del Jazz e colonna del Louisiana Jazz Club, a Graziella Perego, promotrice del Teatro della Scuola e membro del Comitato scientifico del Museo Dell'Attore) è un chiaro segnale della volontà del sodalizio di allargare gli orizzonti, «anche per aumentare il numero degli iscritti», dice Cosulich, che sottolinea anche l'importanza del rapporto pubblico-privato.

R. GAL.

AFFIDAMENTO PROVVISORIO D'URGENZA DEL SERVIZIO PER NON BLOCCARE I PULMINI

Ricorso al Tar sugli scuolabus di Recco

Impugnata la delibera che ha assegnato la gestione a una cooperativa di Sestri

RECCO. Non c'è pace per i bandi comunali. Dopo la grana con ricorso al Tar relativa alla gestione dello Spazio Famiglia e le polemiche per la mancata assunzione delle bibliotecarie storiche a seguito del passaggio della gestione della biblioteca Civica dalla Pro Loco a Cooperativa Arti e Mestieri, oggi si scopre che un nuovo problema riguarda il servizio di assistenza sullo scuolabus.

Anche questa volta tutto nasce dal nuovo affidamento, tramite procedura aperta (ovvero bando) del servizio di assistenza sugli scuolabus e prescuola. Ad aggiudicarsi



Il Comune corre ai ripari

il servizio, a seguito della procedura ad evidenza pubblica, è stata la Csp di Sestri Levante, cooperativa sociale. Ma la seconda classificata, la società Fortunam Experiri

di Sanremo, alla fine dell'anno ha fatto ricorso giurisdizionale al Tar Liguria, chiedendo l'annullamento, previa sospensione, della delibera di aggiudicazione. Il rischio, insomma, era che di fronte al ricorso e a un'eventuale sentenza sospensiva da parte del tribunale, le famiglie degli scolari ricchi restassero senza il servizio a bordo degli scuolabus. Una grana non da poco con la quale si è rimediato in fretta e furia con un affidamento in via provvisoria. Una possibilità offerta dalla legge in caso di servizi sanitari e sociali irrinunciabili: nel caso rec-

chese si rischiava di lasciare i bambini a terra e di rendere impossibile organizzare l'attività di trasporto. Partendo da questo presupposto, si è stabilito di provvedere alla consegna provvisoria in via di urgenza del servizio di assistenza sugli scuolabus e prescuola alla ditta aggiudicataria Csp. Ovviamente resta sospesa la stipula del contratto di affidamento del servizio in attesa del pronunciamento del Tar Liguria circa il ricorso promosso dalla società Fortunam Experiri.

E. M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MA "INSIEME-SANTA NEL CUORE" CRITICA LA SCELTA

Dalla vendita della scuola di Nozarego soldi per la sala espositiva di via 25 aprile

SANTA MARGHERITA. In attesa di vedere definiti tutti gli investimenti che derivano dalla vendita della ex scuola di Nozarego (incasso oltre i 2,5 milioni di euro, effettivamente spendibili poco più di 1,5) l'amministrazione di Santa Margherita ha destinato 2.800 euro provenienti da quella dimissione per completare la cifra di 11.800, necessaria per l'allestimento multimediale della sala espositiva che vuole realizzare in via 25 Aprile. La scelta è fortemente criticata da "Insieme - Santa nel Cuore". Il movimento civico di Claudio Marsano, in una nota, critica già il principio di una

sala museo nel palazzo retrostante la sede della Croce verde: «Una location posta al piano strada ed eventualmente in una zona più centrale avrebbe svolto un servizio migliore». Gli strali, però, cadono soprattutto sulla spesa per due grandi monitor: «Attrezzature informatiche che nel giro di poco tempo diventeranno obsolete, quando l'alienazione di un bene come la ex scuola di Nozarego deve servire per valorizzare il patrimonio esistente in città. Così, è come se vendessero Villa Durazzo per comprare delle scope».

S. ROS.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENERDÌ 22 INCONTRO PER ISCRIZIONI ON LINE

Scuola di Calvari partono a Pasqua le operazioni di messa a norma

Prima eseguiti i lavori all'esterno
Gli impianti rifatti durante l'estate

SAN COLOMBANO. Proprio all'apertura delle iscrizioni per il prossimo anno, c'è una scuola dell'entroterra che si rifà completamente il look, attraverso un progetto di messa a norma di tutti gli impianti, sotto il profilo antincendio e antisismico. Si tratta di quella di Calvari, plesso di scuola primaria del Comune di San Colombano Certenoli, ovviamente facente parte dell'istituto comprensivo di Cicagna. «Abbiamo un investimento di 250 mila euro - ricorda Franco Amadori, consigliere comunale capogruppo di maggioranza e delegato all'Istruzione - con il quale l'am-

ministrazione vuole sistemare definitivamente l'edificio. In questi giorni è stato predisposto il programma per l'andamento dei lavori». Inizialmente, infatti, si era valutata la possibilità di eseguire i lavori anche nell'ultimo scorcio di questo anno scolastico, spostando gli alunni e dividendo le classi tra il Lascito Cuneo e le sedi di Marco Polo e Marsano. «Confrontandoci con la ditta - riprende Amadori - è invece emersa come scelta preferita quella di iniziare a Pasqua i lavori sulla parte esterna dell'edificio, per proseguire con gli interni in estate. L'orario scolastico, a Calva-



La scuola di Calvari

FLASH

ri, prevede che la scuola sia aperta sino alle 16 solo al martedì. I lavori più rumorosi, eventualmente, si potranno svolgere negli altri pomeriggi, escludendo chiaramente le mattinate».

Intanto, per venerdì 22, proprio all'apertura delle procedure per le iscrizioni dei bambini al prossimo anno scolastico, l'istituto comprensivo organizza un incontro aperto a tutti i genitori interessati, per illustrare le modalità dell'iscrizione on line: appuntamento alle 17.30, a Cicagna, nel palazzetto poliuso di viale Italia.

S. ROS.